

Montecatini

Dmo, è obbligo giuridico C'è il parere del legale Via libera alla votazione

Il consiglio comunale dovrà esprimersi su tutti gli atti per avviare la Fondazione «Il Comune potrà affidare i servizi previsti dallo statuto senza necessità di gare»

MONTECATINI TERME

«Si può ritenere che non sia solo una facoltà, ma un vero e proprio obbligo giuridico per il Comune promuovere la costituzione di un organismo ad hoc per la gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, allo scopo di rispettare gli obblighi derivanti dall'accordo di Parigi sul patrimonio culturale mondiale». Il parere pro veritate dell'avvocato Roberto Righi, appena trasmesso ai consiglieri comunali insieme ad altri atti, dà il via libera all'attivazione della Fondazione Turismo, quale strumento per concretizzare una Dmo in città. Questo atto, insieme al piano economico finanziario, al momento al vaglio del collegio dei sindaci revisori, sarà votato nell'assemblea in programma tra circa un mese. I componenti del consiglio, a breve, riceveranno anche la convenzione che sarà realizzata con il Comune, altro atto che passerà prima dai revisori. Sono previste anche alcune variazioni in merito allo statuto, per adeguarlo ad alcune novità giuridiche degli ultimi mesi.

«L'istituzione della Fondazione – prosegue Righi – attiene il più possibile alle funzioni che sono perseguite in base al Testo unico degli enti locali dal Comune e dall'altro comprova di per sé le ragioni di interesse pubblico sottese all'istituzione della stessa. L'insieme delle attività svolte in base all'articolo due dello statuto della Fondazione, per la mancanza dell'elemento del cor-

LE FINALITÀ
In base alle regole la realtà si occuperà di promuovere il turismo in ogni sua forma



Il sindaco Claudio del Rosso in consiglio comunale (Goiorani)

rispettivo e dell'organizzazione imprenditoriale, nel novero dei servizi privi di interesse economico. Di conseguenza, il Comune, non solo potrà costituire legittimamente la Fondazione, ma potrà pure affidare direttamente a quest'ultima i servizi previsti dallo statuto senza necessità di gare».

La nuova realtà viene definita dal legale come organismo di diritto pubblico, un titolo considerato importante in sede di stipula della convenzione con il Comune. In base allo statuto approvato a settembre, «la Fondazione si occuperà di promuovere lo sviluppo del turismo, in ogni sua forma, modalità, mezzo ed accezione, in termini di attività di informazione e accoglienza turistica, nonché di servizi, quali il marketing turistico, le attività di crescita del sistema locale, l'informazione e l'assistenza ai turisti in tutte le sue forme». La Dmo curerà anche «la gestione diretta o indiretta di attrattori e servizi, volti alla veicolazione di turisti a Montecatini e nel complessivo territorio turistico interessato e il supporto nei processi di superamento della crisi nell'ambito».

Daniela Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti della relazione

IL CONSULENTE



Roberto Righi
Avvocato

Secondo l'avvocato Roberto Righi, si può ritenere che la costituzione della Dmo «non sia solo una facoltà, ma un obbligo giuridico per il Comune: quello di promuovere un organismo ad hoc per la gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, per rispettare gli obblighi derivanti dall'accordo di Parigi sul patrimonio culturale mondiale».

Il pm Leonardo De Gaudio che ha diretto l'indagine insieme al procuratore capo Tommaso Coletta



L'inchiesta 'Endgame'

Scommesse clandestine Oggi parte il processo

MONTECATINI TERME

L'indagine 'Endgame' era partita nel 2022 dopo la denuncia di due ristoratori di Montecatini, esasperati dalle continue richieste di denaro, e dalle minacce di morte che avrebbero subito. Un'indagine, quella diretta dalla Procura di Pistoia, procuratore capo Tommaso Coletta e sostituto Leonardo De Gaudio, che si è avvalsa dell'attività investigativa della Squadra Mobile e della Guardia di Finanza, e che ha portato a scoprire un vasto giro di affari, sostanzialmente gestito da un cittadino cinese, insieme a un gruppo di collaboratori. Oggi nel Tribunale di Pistoia prenderà il via il processo per il filone pistoiese della indagine, che vede sul banco degli imputati un cittadino cinese che sarebbe da considerare il capo della banda. La vasta rete di affari è stata ricostruita soprattutto grazie alle intercettazioni telefoniche e ambientali, che hanno permesso di individuare vari reati cui l'associazione era dedita.

I reati contestati sono quelli di estorsione continuata in concorso, associazione per delinquere finalizzata all'esercizio abusivo dell'attività di raccolta di giochi e scommesse, esercizio abusivo di attività di gioco e scommesse, falso in atto pubblico, sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte ed emissione di fatture per operazioni inesistenti. Al termine dell'indagine, lo ricordiamo, sono stati eseguiti sequestri di patrimoni ritenuti illeciti e di complessi aziendali, per un valore di due milioni di euro. Le scommesse, è stato accertato, si svolgevano sia on line su appositi siti clonati, sia in luoghi fisici costituiti da sale slot nel comune di Prato, riconducibili a cittadini cinesi. Nelle intercettazioni telefoniche due dei complici si rassicuravano a vicenda, sicuri di farla franca: «Non ci possono fare niente. C'è soltanto una contravvenzione», dicevano. Ignari che la legge sulle scommesse clandestine è cambiata nel 2019 e che oggi si rischiano pene fino a sei anni di reclusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARIAMed
Apparecchi acustici

EDGE AI

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE HA RIVOLUZIONATO IL MODO DI SENTIRE.

“La mia sordità non è grave. Ma in questa fase della mia vita voglio intervenire in tempo”

Convenzionali
ASL e INAIL

Piazza G. Amendola 3/7
- Montecatini Terme (PT)
0572 031518
347 3358143
info.ariamed@gmail.com
www.ariamed.it

MONTECATINI

Fatti e personaggi

Il privato sulle Terme

«La svolta tanto attesa»

La nota dell'amministratore Quercioli: «L'equilibrio fra i soggetti interessati all'acquisto può veramente portare a risolvere positivamente il concordato»

MONTECATINI TERME

«In qualità di amministratore delle Terme apprendo che finalmente anche i privati iniziano a credere ed investire nel rilancio del territorio. Più volte negli ultimi mesi, ho avuto contatti ed approfondimenti concreti con alcuni investitori ed imprenditori ampiamente accreditati». Luca Quercioli, amministratore delle Terme, è soddisfatto per l'offerta irrevocabile di acquisto presentata dall'architetto Oreste Ruggiero per le Tamerici, una mossa che ha dato senza dubbio nuova vitalità alle vicende legate alla cessione degli immobili nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità dell'azienda. La Fondazione della Cassa di Risparmio adesso guarda allo stabilimento Torretta, per il quale sta per deliberare un progetto di recupero e restauro, con il mantenimento delle attività per il territorio e il coinvolgimento del terzo settore. Il Comune, invece, è pronto a rilevare il Tennis Torretta, di per sé stimato un milione e 200mila euro, insieme a tutto il verde delle Terme e alla opere d'arte. Una notizia a sorpresa che ha scosso numerosi imprenditori ormai presi dalla depressione nella lunghissima attesa del rilancio.

«Il fatto di poter contare



Le Terme Tettuccio

sull'amministrazione comunale guidata dal sindaco Claudio Del Rosso – prosegue Quercioli – concretamente e attivamente coinvolta e propositiva nel trovare una soluzione, con la Regione, con il presidente Eugenio Giani e l'assessore Stefano Ciuoffo, che confermando l'offerta a suo tempo depositata dimostra una ferma convinzione dell'iniziativa sul territorio nonché alla conservazione del patrimonio Unesco, è senza dubbio positivo. Insieme a tutto ciò, il lavoro per pianificare un programma di sviluppo rende sicuramente più appetibile e attraente l'acquisto da parte di privati di quegli immobili di interesse storico ma anche di quelli solo produttivi. L'insieme delle cose e l'equilibrio tra i soggetti interessati può veramente portare a risolvere

positivamente il concordato e alla svolta tanto attesa».

Le ultime notizie hanno destato soddisfazione anche sul fronte degli albergatori. Carlo Bartolini, presidente di Federalberghi-Apam, sottolinea che «sicuramente è interessante vedere attenzione al patrimonio immobiliare delle Terme che deve essere valorizzato. Una parte importante necessità di una risposta artistica e culturale. Il rilancio dei prodotti termali e la valorizzazione degli immobili rappresentano due elementi essenziali per la ripresa». Giovanni Biondi, presidente di Asshotel-Confesercenti, spera che non rimanga ancora una volta un bel sogno sulla carta. «Sarebbe davvero bellissimo che tutto ciò si concretizzasse – sottolinea – ma vorrei ricordare che sono 12 anni che aspettiamo cambiamenti concreti. Se tutto dovesse andare in porto, stapperò una bottiglia di champagne per ogni stabilimento che tornerà a nuova vita».

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ALBERGATORI

«Sono 12 anni che aspettiamo cambiamenti concreti. Serve valorizzare tutti gli immobili»



Marisa Mariotti sarà protagonista del programma 'Le ragazze': la conduttrice Francesca Fialdini racconterà la sua storia

Questa sera su Rai 3

L'albergatrice novantenne in tv

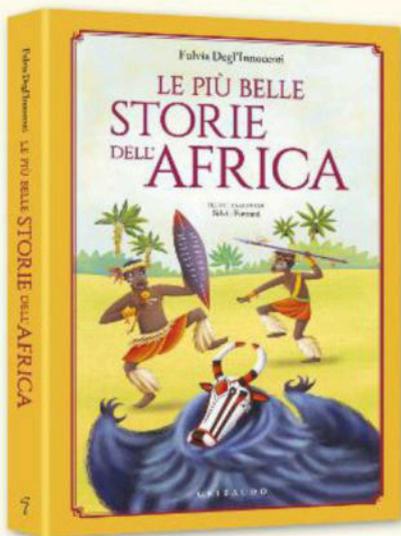
Protagonista Marisa Mariotti

MONTECATINI TERME

Una splendida novantenne (anzi, ha spento 91 candeline proprio venerdì) è tuttora al lavoro nella propria struttura dell'accoglienza, ancora oggi a conduzione familiare e a pieno titolo tra i migliori esempi della lunga storia dell'hotellerie montecatinese. Marisa Mariotti sarà protagonista questa sera alle 21 in prima serata su Rai 3, nel programma 'Le ragazze'. La conduttrice Francesca Fialdini ci guiderà nel racconto di storie di donne che grazie al loro sguardo hanno illuminato eventi della nostra storia recente, con il microcosmo di ogni singola donna che si allargherà al contesto storico e agli eventi che l'hanno sfiorata. Classe 1934, originaria della frazione monsummanese di Cintolese, dove fin da ragazza ha aiutato la famiglia di 'sarellai che aveva una piccola ditta che, come da tradizione di quei luoghi e di quegli anni, si occupava di

confezionare e lavorare le ceste per le damigiane, dal 1956 la signora Marisa ha gestito un negozio di alimentari alla Casina Rossa a Montecatini. Questo fino al 1967, anno in cui ha aperto l'hotel Nuovo Savi, di cui è ancora oggi la titolare. Negli anni successivi ha contribuito a rilevare la gestione di altri alberghi in città assieme ai figli: nel 1980 ha aperto le sue porte l'hotel Columbia (poi gestito dal figlio Luca); nel 1993 è toccato al Grand hotel Adua e Regina di Saba (con il figlio Antonio) e nel 1999 al Manzoni con la figlia Cristina. Con un pensiero all'oggi, al domani e al futuro, Marisa Mariotti aveva chiesto per grande festa organizzata lo scorso anno per il novantesimo di non ricevere regali, semmai offerte per l'ospedale pediatrico fiorentino Meyer per sostenere il futuro dei bambini, per la casa di riposo San Francesco di Montecatini Alto e in favore delle opere di restauro delle Terme Tettuccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PIÙ BELLE STORIE DELL'AFRICA

Una raccolta dei più bei racconti della tradizione africana: miti, leggende, storie e fiabe raccontano uomini, animali, creature e sentimenti di un continente ricco di storia, cultura e magia. Dal Ghana alla Nigeria, dal Kenya al Congo, dallo Zimbabwe al Botswana: un appassionante viaggio in Africa alla scoperta di tradizioni, credenze popolari, racconti orali e folclore che si intrecciano, dando vita a storie intrise di una cultura secolare che affonda le radici nella notte dei tempi.

In collaborazione con GRIBAUDO

IN EDICOLA A 9,90 € IN PIÙ

PROSSIMA USCITA
le più belle storie di maghi e streghe
in edicola dal 28 marzo



Visita store.quotidiano.net



Quotidiano Nazionale

IL GIORNO

iResto del Carlino

LA NAZIONE

Per informazioni tel. 051 6006069 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) oppure mail libri@quotidiano.net

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

La cassa di espansione naturale Il Padule ha funzionato ancora «Il nostro scudo anti-alluvioni»

L'area umida ha evitato l'allagarsi delle zone limitrofe. Ora le acque defluiranno in due settimane

VALDINIEVOLE

Il Padule di Fucecchio ha messo tutti miracolosamente d'accordo: ambientalisti, proprietari terrieri, cacciatori e Consorzio di Bonifica. È indiscussa e sotto gli occhi di tutti la funzione fondamentale che ha svolto l'area umida nostrana sulla protezione delle zone abitate della Valdinevole. L'acqua raccolta dal bacino del Padule, da 300 anni ormai mette in sicurezza perfino le zone dei comuni rivieraschi più a rischio, come Ponte Buggianese. «Se il Padule si intende come cassa di espansione funziona alla meraviglia, se si vuole trasformare in zona esclusivamente ambientalista allora dovremo fare i conti con i disastri - ha detto il sindaco di Ponte Buggianese Nicola Tesi - è proprio adesso che non va abbassata la guardia, perché essendoci stata la piena dell'Arno quanto prima dovranno essere riaperte le cateratte a Santa Maria a Monte, per permettere di far scendere il livello dell'acqua anche qui. Il Padule è una formidabile e inesaurevole cassa d'espansione che deve essere mantenuta e mantenuta. A Ponte non vi è stato infatti nessun danno sebbene si sia un territorio tutto a piano e con 2 metri di dislivello. Ho intanto chiesto al Genio di valutare l'apertura della paratia a Montecalvoli da almeno giovedì in modo che il nostro Padule sia in grado di far defluire le acque in modo naturale come fa per circa 15 centimetri al giorno. Già da oggi comunque si dovrebbe registrare l'inizio del calo».

Anche i proprietari terrieri sono d'accordo sulla funzione del Padule, adesso completamente allagato. «Erano 20 anni che non registravamo acqua così alta in

Padule - ha detto Patrizio Zipoli, dell'associazione proprietari terrieri - Nonostante l'area abbia accolto acqua al pari di quella dei tempi dell'alluvione, il Padule ha dimostrato che è una cassa d'espansione naturale che funziona in modo formidabile. Per far defluire l'acqua raccolta adesso ci vorranno circa 10 o 15 giorni, tutto sta anche dalle condizioni dell'Arno da un lato e del mare dall'altro. Perché se dovesse tirare libeccio o le condizioni del mare non fossero favorevoli ad accogliere l'acqua di deflusso, i tempi si allungerebbero. Se l'Arno lo permettesse adesso sarebbe l'ora di aprire le cateratte a Santa Maria a Monte».

Intanto il Consorzio di Bonifica sta facendo le valutazioni di una situazione che vede decine di milioni di metri cubi d'acqua nella zona palustre. «Il Padule funziona da secoli - ha detto il presidente del Consorzio Maurizio Ventavoli - e adesso è al colmo perché l'Arno è ancora in piena e le cateratte vinciane sono chiuse. Affinché mantenga questa capacità di cassa d'espansione naturale bisogna stare solo attenti a come deve essere gestita la sua manutenzione, secondo una normativa che è molto complessa».

Secondo gli ambientalisti tuttavia il Padule è molto di più di una cassa d'espansione che mitiga il rischio idraulico e purifica l'acqua come una sorta di depuratore naturale, bensì anche un ambiente naturale di cui è necessario salvaguardare la biodiversità. «Ci auguriamo che il Padule continui a poter fare da cassa di espansione - fa sapere Antonio Sessa per Legambiente Pistoia - proteggendoci dalle alluvioni, che continui a fornire tutti i servizi ecosistemici che già offre e che questi vengano potenziati, visto lo scenario di grave crisi climatica che stiamo vivendo. Per questo, del Padule di Fucecchio Legambiente si continuerà a occupare con sempre maggiore impegno per ampliarne in modo significativo la tutela, visto che allo stato attuale solo il 10% del suo vasto territorio è protetto».

Arianna Fiscaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Padule di Fucecchio visto dall'alto nei giorni dell'alluvione (Pamela Doretta)



La tragica scomparsa

**Croce Rossa in lutto
Addio a Franco Melani
Oggi l'ultimo saluto**

MONSUMMANO TERME

La mattina era a prestare servizio alla Croce Rossa di Monsummano, poi la scomparsa. Nessuno avrebbe immaginato che Franco Melani, colonna portante del comitato locale dell'associazione internazionale di volontariato, se ne sarebbe andato così, all'improvviso. Franco Melani aveva 80 anni ed era volontario della Cri dal 2010. Persona attivissima non solo idealmente ma anche fisicamente e sempre in prima linea era delegato per le attività d'emergenza, e si occupava in misura importante di tutto quel che concerne la protezione civile. Lascia la moglie Stefania, i figli Manuel e Ilaria ed il nipote Jacopo, anche lui volontario nello stesso Comitato.

Tutta la Croce Rossa di Monsummano si stringe attorno alla famiglia Melani e si unisce al lutto. «Nessuno di noi si sarebbe aspettato una notizia del genere - testimonia Barbara Magrini, volto storico dell'associazione - siamo ancora tutti molto scossi per la sua scomparsa. Per noi era una colonna portante della nostra grande famiglia a cui si dedicava con tutto se stesso, non solo nel suo ufficio ma anche sempre in prima persona e in prima linea. Abbiamo perso una grande risorsa ma soprattutto un grande amico, sempre disponibile e di cuore».

Franco Melani aveva ricevuto anche dalla Croce Rossa Italiana a livello nazionale la medaglia di bronzo per «il tempo della gentilezza», l'attività effettuata durante il periodo passato alla storia come pandemia. I funerali si terranno martedì 18 marzo 2025 alle ore 10,30 alla basilica di Santa Maria della Fontenova in piazza Giusti e la famiglia, inoltre, chiede di non portare fiori ma di effettuare donazioni alla Croce Rossa di Monsummano Terme.

Arianna Fiscaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

11

MATRIMONIALI

Enrica, 52 anni: solare e gentile, cerco un uomo sorridente e romantico. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Michela, 69 anni: vedova, cerco un uomo educato per un futuro insieme. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Roberto, 73 anni: vedovo, cerco una donna dolce per un rapporto sincero e profondo. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Francesco, 45 anni: desidero una signora appassionata di montagna per costruire un futuro insieme. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Gianna, 59 anni: pensionata, cerco un signore buono e sincero per una relazione duratura. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Elena, 64 anni: vedova, amante della natura, cerco un compagno dolce per condividere il futuro. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Mario, 60 anni: desidero condividere la mia villa al mare con una donna semplice e simpatica. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Loredana, 48 anni: vedova, cerco un compagno serio che riempia il suo cuore di amore e dolcezza. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Gianluca, 56 anni: la vita mi ha dato tanto, ma non l'amore. Cerco una compagna per momenti profondi e sereni. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Letizia, 45 anni: nubile, amante degli sport. Vorrei trovare un uomo con cultura superiore. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Daniele, 69 anni: medico divorziato, amante delle cose semplici. Cerco una compagna da amare intensamente. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Dalla parte degli animali Il cibo arriva da scuola

L'iniziativa dell'Istituto Don Milani: gli avanzi della mensa alle colonie feline
E il canile Hermada si ingrandisce con nuovi box per il ricovero di gatti

VALDINIEVOLE

L'Istituto comprensivo Don Milani di Ponte Buggianese da oltre dieci anni porta avanti la sua campagna di sensibilizzazione verso il mondo degli animali domestici. Grazie alla collaborazione dei volontari del Canile Hermada di Montecatini Terme e dell'Associazione Cats onlus di Pescia, vengono attuati, nelle diverse classi delle scuole primarie, interventi didattico-formativi che mirano a promuovere la diffusione della cultura del rispetto degli animali, favorendo nei bambini l'assunzione di comportamenti adeguati. «Lodevole l'iniziativa di raccolta quotidiana degli avanzi della mensa scolastica - commentano i volontari Hermada - nel plesso Rodari: quel cibo è vita per i gatti di molte colonie feline presenti nei diversi Comuni della Valdinevoles». Attraverso una conoscenza più approfondita del mondo animale si mira a prevenire l'abbandono e il maltrattamento degli animali, sviluppando nei più piccoli un senso di protezione e rispetto verso i nostri amici a quattro zampe. Tutto questo perché i bambini di oggi possano diventare adulti sensibili e responsabili domani.



Intanto il Comune di Montecatini ha concesso in comodato d'uso gratuito per cinque anni un fabbricato abbandonato da anni nella confinante via Sant'Antonio, composto da 25 box e un terreno di 1.200 metri quadrati di superficie, originariamente edificato allo scopo di ampliare il canile comunale. Obiettivo: realizzare un ricovero per gatti, quelli cioè che sono oggetto di operazioni di soccorso e recupero e che hanno bisogno di assistenza e mantenimento, in attesa di adozione. Per arrivare a dama e far partire questo nuovo servizio gli 'Amici degli Animali' si dovranno occupare del rifacimento e della messa a norma dei nuovi ambienti, resterà

in capo al municipio soltanto la manutenzione delle piante di alto fusto presenti nel terreno dato in affitto gratuito. Un ampliamento riservato ai gatti nello storico canile Hermada di Montecatini. Tra via delle Padulette e via Sant'Antonio si consolida così un polo per la tutela e la protezione degli animali e anche dell'ambiente che li accoglie.

Giovanna La Porta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VOLONTÀ

Far conoscere ai più piccoli il mondo dei nostri amici a quattro zampe

La Regione ha finanziato i Comuni per eliminare le barriere architettoniche dai percorsi di viabilità urbana



Dalla Regione

Via le barriere architettoniche Contributi a Marliana e Pieve

VALDINIEVOLE

Sono venticinque i Comuni toscani che riceveranno un contributo fino a 50mila euro per l'eliminazione di barriere architettoniche. Fra questi anche Pieve e Nievole e Marliana. È questo l'esito del bando gestito dal Centro regionale per l'accessibilità sulla base di uno stanziamento regionale di oltre un milione di euro disposto nell'ambito dei Peba (Piani eliminazione barriere architettoniche).

Un asilo nido, una scuola, un'area gioco, una pinacoteca, un centro culturale aggregativo, un impianto sportivo, un piazzetto comunale, un cimitero e numerosi percorsi di viabilità urbana sono gli spazi pubblici che i venticinque comuni hanno indicato come oggetto dei loro interventi. Ogni Comune parteciperà alla spesa intervenendo con un cofinanziamento pari ad

almeno il 15%. «La Toscana si conferma una Regione all'avanguardia nel garantire i diritti e l'inclusione di tutti i cittadini - ha detto il governatore Eugenio Giani -. Con questo bando, stiamo investendo in progetti concreti che renderanno gli spazi pubblici accessibili e fruibili da chiunque, senza distinzioni».

«L'azione di questo bando - ha commentato l'assessore regionale alle politiche sociali Serena Spinelli permetterà di intervenire per rendere fruibili a tutti spazi significativi di vita pubblica. È un passo, un nuovo passo nella direzione dell'accessibilità e dell'autonomia, che permette di dare un segnale importante. L'eliminazione delle barriere avverrà in venticinque luoghi che tutti utilizzano e nei quali si potrà capire ancora meglio quanto, interventi come questi, siano decisivi per migliorare la qualità della vita di tante persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Tettuccio presentato il primo libro della avvocatessa

L'amore in 'Isula Rossa' Il romanzo di Silvia Dal Pino

Almeno 150 persone hanno partecipato domenica mattina al caffè storico Tettuccio alla presentazione del primo romanzo d'amore di Silvia Dal Pino. Conosciuta come avvocatessa, è nata a Montecatini Terme nel 1969, è avvocatessa dal 2001 e svolge la professione nella piccola cittadina termale da svariati lustri. 'Isula Rossa', pubblicato da Santelli, è il titolo del volume. A presentare l'evento, la giornalista Giovanna La Porta. Il sindaco Claudio Del Rosso e la sua vice Beatrice Chelli hanno introdotto i lavori. 'Isula Rossa' è una storia che ha come sfondo le bellezze della Corsica. Quando la vita ti spoglia di tutto ciò che conosci, l'unica scelta che rimane è rinascere più forti di prima: questa è la promessa dell'Isula Rossa, dove Sara si risveglia dopo un incidente, proiettata senza preavviso in una vita nuova, con una nuova identità. Quella di Caterina. «Un'emozionante storia d'amore - commenta Silvia Dal Pino - ambientata in una Corsica che non fa solo da sfondo, ma è complice silenziosa delle vicende. Ringrazio la mia famiglia che mi ha sostenuto e tutti quelli che hanno collaborato all'evento, in particolare Renzo Borelli e i tecnici Iacopo Miceli e Vittorugo Cecchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento all'Alberghiero Martini

Il cambiamento parte dal rispetto quotidiano Messaggio contro la violenza sulle donne

MONTECATINI TERME

Una riflessione sulla necessità di rispettare le donne quotidianamente e non solo nelle ricorrenze. Questo il senso di un evento organizzato all'alberghiero Martini, nella sede del castello Querceta, per spingere i giovani a riflettere sulla necessità di valorizzare la donna nel mese a lei dedicato. E, soprattutto, per fermarsi a pensare alla fragilità e alla crudeltà che troppo spesso spingono a esercitare violenze di genere. L'appuntamento, dedicato alle classi quinte, è stato fortemente voluto dal

preside Riccardo Monti per sensibilizzare i giovani ed è andato in scena mercoledì 12 marzo. Per dire basta alla violenza e al femminicidio. «Volevo fare qualcosa di diverso dalla solita mimosa - ha spiegato il dirigente scolastico - in questo mese di marzo. Devo dire che i nostri studenti hanno apprezzato e partecipato attivamente».

La mattinata si è aperta con una drammatizzazione di Monica Menchi che ha riproposto 'La vita accanto'. È stata un'occasione preziosa per analizzare certe tematiche anche in vista dell'esame di stato. La presidente dell'associazione 365 giorni

al femminile, Giovanna Sottosanti, ha ricordato che il gruppo è nato dall'esperienza pluriennale maturata da un gruppo di lavoro, composto da sole donne, sulle problematiche di genere. «Da oltre 20 anni ci occupiamo della violenza di genere - ha detto -. Poniamo al centro il cambiamento culturale necessario a costruire una comunità solidale, libera dalle aspettative di ruolo, dalle discriminazioni e da ogni forma di violenza». Tante le telefonate ricevute nell'ultimo anno da donne vittime di violenze: «Almeno 150», ha assicurato Sottosanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Serie B Nazionale

Il trionfo de La T Gema

Moricci è il 'Re di Coppe'

«Ma la fame di vittorie non deve passare mai»

Dopo quella alzata con gli Herons il dirigente assapora un'altra Coppa Italia «Ma questa la sento più mia perché Lulli ci permette di essere ogni giorno dentro le dinamiche di squadra e società e finalmente sono title sponsor»

MONTECATINI TERME

Chiamatelo 'Re di Coppe'. Paolo Moricci, titolare de La T Tecnica, sta diventando una sorta di amuleto portafortuna per la Montecatini Terme del basket. Per il secondo anno consecutivo una formazione con sul petto il marchio della sua azienda non solo si qualifica alle Final Four di Coppa Italia di Serie B Nazionale ma si cuce addosso anche la coccarda tricolore: nel 2024 fu la Fabo Herons a trionfare a Roma, domenica al PalaDozza di Bologna è toccato alla Pallacanestro Montecatini, dalla scorsa estate targata La T Tecnica oltre che Gema.

Moricci, ormai potremmo rinominare questo trofeo Coppa La T Tecnica: è la seconda volta in due anni che le squadre da lei sponsorizzate lo vincono.

«Volendo ci potremmo mettere anche la promozione in Serie A con Pistoia nel 2023, vincere è sempre bello e regala emozioni ogni volta diverse. Senza nulla togliere al bellissimo trionfo scorso vissuto l'anno scorso da partner della Fabo Herons stavolta questa coppa ce la sentiamo un po' più nostra, vuoi perché siamo a fianco di Pallacanestro Montecatini come title sponsor, vuoi perché Alessandro Lulli ci permette di essere ogni giorno dentro le dinamiche di squadra e società».

Da un punto di vista sportivo l'impresa dello scorso weekend è stata notevole, Roseto sembrava la strafavorita della vigilia...

«Io sono sempre stato convinto delle chance di vittoria dei nostri ragazzi. Con Roseto poi avevamo un conto in sospeso perché in campionato ci avevamo perso due volte e nell'ultima sfida in casa loro la squadra ha avuto un crollo a livello fisico che ha fatto dilatare lo scarto, fino ad arrivare a proporzioni a mio avviso non veritiere. Dome-

nica abbiamo dimostrato che non siamo lontani dal loro livello».

Una vittoria che assume ancora più significato vista l'assenza di Chiarini.

«Mi aspettavo una risposta di carattere da parte di giocatori e staff dopo alcune recenti prestazioni non all'altezza delle nostre qualità. Mateo poi non ha giocato ma le assicuro che la sua presenza si è fatta sentire, per i compagni il suo continuo incitamento ha significato molto».

IL MESSAGGIO

«Il basket unito in città sarebbe bello. Non sempre però l'unione fa la forza»

L'infortunio accusato da Acunzo ha un po' strozzato la gioia per il successo?

«Confesso che a caldo il dispiacere per Mattia è stato tanto, ripensandoci a mente fredda mi auguro che non sia un infortunio grave, più che altro per lui e per la sua salute. Abbiamo voluto un roster profondo anche per far fronte a questi inconvenienti, che fanno parte del gioco».

La Coppa Italia rappresenta un po' l'anticamera della fase conclusiva della stagione, quella più importante.

«Lancio un messaggio: questa Coppa Italia non deve assolutamente farci passare la fame di vincere. Se così dovesse succedere vorrebbe dire che ancora manca la giusta mentalità vincente: adesso viene il bello e noi dovremo farci trovare pronti».

Quali istantanee si porta dietro dalla due giorni del PalaDozza?

«Ce ne sono tante. A mio avviso però il momento chiave è stato il rientro in campo dopo l'intervallo lungo in semifinale: in quel momento la squadra ha fatto lo switch mentale che serviva per affrontare una sfida del genere, ho visto proprio facce diverse e una gran voglia di vincere».

Due vittorie consecutive per Montecatini, prima con una rappresentante poi con l'altra. È la riprova che questo dualismo funziona?

«A me piacerebbe che la Montecatini del basket fosse una. Non sempre però l'unione fa la forza: al momento ci sono due realtà distinte e noi andiamo avanti con la nostra identità».

Filippo Palazzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La T Tecnica Gema in sala comunale con il sindaco Del Rosso (Goirani)

INFERMERIA

Ansia per Acunzo Chiarini salterà almeno due gare

Il trionfo in Coppa Italia rischia di costare caro a La T Tecnica Gema. Esaurita la sbornia per aver scritto una pagina di storia del club di Alessandro Lulli, il day-after della vittoria contro Roseto è stato dedicato all'approfondimento della situazione degli infortunati: Mateo Chiarini e Mattia Acunzo. A partire proprio da Acunzo, che fra i due è quello che preoccupa di più. Il suo problema fisico è sembrato subito serio: al momento dell'atterraggio dopo un lay-up il numero 4 ha sentito una fitta al polpaccio destro e si è accasciato dolorante a terra. È stato immediatamente soccorso da compagni di squadra e avversari ed è tornato in panchina zoppicando vistosamente: i primi accertamenti hanno evidenziato un interessamento del tendine d'Achille, in che misura lo diranno gli ulteriori esami specialistici a cui il giocatore si sottoporrà in settimana, ma il rischio che la sua stagione sia conclusa c'è. Diverso il discorso per Chiarini, arrivato a Bologna già in stampelle dopo la distorsione alla caviglia sinistra rimediata a due giorni dalla semifinale. In un primo momento si è temuto che per l'argentino si trattasse di una microfrattura. Ipotesi poi scongiurata, anche se i tempi di recupero parlano di almeno due settimane di stop.

f. pal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Moricci e Mattia Acunzo al PalaDozza con il trofeo della Coppa Italia

Il trionfo della Pallacanestro Montecatini: a Bologn



Credit: Studio Foto Lenzi



GE **la T** **MA**
TOSCANA MCT



COPPA ITALIA LNP 2025
OLD WILD WEST

CAMPIONI
COPPA ITALIA - SERIE

La Coppa Italia di Serie B Nazionale rimane a Montecatini Terme. Dopo il trionfo degli Herons nella passata stagione, questa volta a festeggiare è la Pallacanestro Montecatini targata La T Tecnica Gema. Al PalaDozza di Bologna i rossoblù si sono aggiudicati la Final Four hanno piegato in finale (64-71) la Liofilchem Roseto. Questi i protagonisti del trionfo termale: Mateo Chiarini, Federico Burini, Mattia Acunzo, Marco Di Pizzo, Daniele Toscano, Nicola Savoldelli, Lorenzo D'Alessandro, Alberto Bedin, Lorenzo Passoni, Nicola Stanic, Riccardo Albelli, Jacopo Cellerini.
Capo allenatore: Marco Del Re.
Assistenti: Massimo Angelucci e Lorenzo Guelfi.

LA T GEMA

CAMPIONI
SERIE B NAZIONALE - 2025



COPPA ITALIA LNP 2025
OLD WILD WEST



AUTOMOTIVE BUSINESS SOLUTIONS



CALCIO Promozione

Basket Serie B Int. Dany Quarrata stop Sconfitta all'overtime



Dopo cinque vittorie consecutive, il Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Quarrata cade nella sesta e ultima giornata del girone d'andata del Play-In Gold di serie B Interregionale. La squadra di Tonfoni cede 84-85 (parziali 22-19, 37-40, 60-64, 76-76) dopo un tempo supplementare al PalaMelo a Borgomanero: decisivo il tiro libero realizzato da Piccirilli a 20 secondi dalla fine. Il tabellino di Quarrata: Lytvyn, Pieralli, Sevieri, Diks, Angelucci 16, Mongelli, Artioli 6, Balducci 3, Molteni 11, Regoli 22, Antonini 4, Tiberti 22. Questa è la classifica: San Miniato 26, Oleggio e Lucca 24, Pavia e Borgomanero 18, Empoli e Quarrata 14, Casale Monferrato, Costone Siena e Arezzo 12, Gazzada e Tortona 8.

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Serie C Unica Nona di fila per Agliana Bottegone ko a Firenze



La nona giornata di ritorno del torneo di serie C ha visto il nono successo di fila dell'Endiasfalti Agliana di coach Gambassi, capace di superare San Vincenzo 74-68 (parziali 17-19, 35-29, 58-50). Il tabellino di Agliana: Giannini 7, Zita 2, Rossi 26, Nieri 2, Bacci 5, Manetti 12, Mucci 12, Bonistalli 3, Nesi 5, Andrei ne, Bardazzi ne, Baroncelli ne. Niente da fare per la Valentina's Camicette Bottegone del tecnico Milani, battuta 67-61 (parziali 25-18, 39-33, 53-47) a Firenze da Pino Dragons. Il tabellino di Bottegone: Magnini 2, Biagi 13, E. Cukaj ne, Mati 10, G. Cukaj 9, Calderaro, Cecconi 5, Meacci 7, N. Milani 3, Catalano 7, Santi 5, Agostini ne. In classifica Agliana sale al terzo posto con 28 punti, alle spalle di Montevarchi 44 e Pallacanestro Prato 32, Bottegone nono a quota 18.

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Intercomunale si rilancia per la salvezza Ora l'obiettivo dei playoff è possibile

I tre punti presi con l'Urbino Taccola e i risultati arrivati dagli altri campi hanno riaperto il Monsummano

MONSUMMANO TERME

Nel giro di novanta minuti la stagione dell'Intercomunale Monsummano sembra essere cambiata. È bastato vincere il match sul campo dell'Urbino Taccola e tendere l'orecchio verso i campi delle dirette concorrenti, mentre arrivavano una serie di risultati utili e a favore, per iniziare a intravedere una via d'uscita da una situazione che fino a qualche giorno fa sembrava irreparabile. Il 2-0 firmato Guarisa e Maiorana permette alla squadra monsummanese di festeggiare la vittoria numero quattro di questa stagione difficile e di salire a quota 21 punti nel girone A di Promozione. La sconfitta per 3-1 subita dal Firenze Ovest sul campo della Lunigiana Pontremolese e i due pari per 0-0 venuti fuori dai match salvezza Valdinievole Montecatini-Casalguidi e Marginone 2000-Viaccia, hanno portato gli amaranto al terzultimo posto, con un ritardo adesso di soli quattro punti dalla squadra

fiorentina. Insomma, l'orizzonte sembra essersi un po' rasserenato dopo settimana complicatissima, nelle quali sono arrivati solo bocconi amari da deglutire, con anche il secondo esonero stagionale, quello di Scintu.

La società ha salutato con gioia il successo ottenuto sul campo di una squadra tosta e caparbia come l'Urbino Taccola, che in casa quest'anno aveva battuto San Giuliano, Cubino, Lunigiana Pontremolese e Pietrasanta. Però la testa del gruppo Intercomunale è rivolta già ai prossimi difficili match contro Forte dei Marmi, Real Cerretese e Lunigiana Pontremolese, dove il Monsummano si giocherà tutte le chance che ha di andare ai playoff. Soddisfatto anche il centrocampista monsummanese Matteo Moncini, che ha commentato così la vittoria ottenuta ad Uliveto Terme: «Siamo felici. Non era semplice conquistarla, ma ci siamo riusciti, al termine di una gara che si è messa subito bene per noi. Adesso dobbiamo giocare al massimo questi ultimi tre match. Dobbiamo arrivare in tutti i modi ai playoff. Se dovessimo giocarli in casa sarebbe anche meglio, ma la cosa più importante ora è di andare a farli».

Simone Lo Iacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo: i vincitori della seconda edizione

Trofeo Velo Monsummanese

Dei 130 iscritti poco più di un centinaio sono stati i partecipanti del 2° Trofeo Velo Club Monsummanese 1992, organizzato dalla stessa società a Uggia di Monsummano Terme, e svoltosi sulle strade della Valdinievole. La prima partenza ha visto impegnati su di un circuito di 12 chilometri da ripetere sei volte, i concorrenti più giovani, dagli Elite Sport ai Master 4. Successo finale del Master 1 Matteo Cecchini portacolori della Domestic Street Racing che ha prevalso sul pisano Samuele Luppichini (Speedy Bike). Per lui il successo di categoria essendo un Elite Sport, così come ha vinto il Master 2

Matteo Del Mancino (Speedy Bike). Nelle categorie Master 3 e 4 le vittorie sono state ottenute da Gianluca Randazzo e Michele Massa della Vitam-In Cmf. La seconda gara di Uggia è stata dominata dal lucchese Daniele Giusti, Master 5 del Ciclo Team San Ginese. Gli altri vincitori di categoria sono risultati Roberto Luppichini (Speedy Bike) nei Master 6, Lanfranco Mori (Bici Camogli-Golfo Paradiso), Rinaldo Barabotti (Cicli Puccinelli) nei Master 8, mentre tra le donne ha prevalso Alessandra Lari (Bicisport Sanguineti).

Antonio Mannori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio Terza categoria Sarripoli a valanga sul Prato Nord Under 21

La scorsa giornata di Terza categoria, rimandata sabato per maltempo, dovrebbe essere recuperata fra il 25 ed il 26 marzo prossimi. Intanto, l'unica formazione che può festeggiare è il Sarripoli, che dopo aver vinto a Prato contro il Prato Nord U21 ha consolidato ulteriormente la seconda posizione in classifica: il 6-1 inflitto ieri ai rivali (con doppiette di Monfardini e Ferri ed acuti di Met Hasani e Boccia) permette agli uomini di coach Alderighi di ridurre a dieci lunghezze il distacco dal San Felice primo della classe, che però ha una gara in più. Nei prossimi giorni saranno quindi recuperate Montale Pol.90 Antares-San Felice, Ligacutiiglianese-Capostrada, Olmi-San Piero, Ramini-Sporting Lazeretto ed Hitachi-Cerbaia. Non hanno giocato nemmeno le compagini della Valdinievole inserite nel girone B del campionato di Lucca, sempre per il medesimo motivo: previsti dunque i recuperi di Traversagna-Aletico Marginone, Veneri-Lammari e Real Borgo Pittini-Bioacqua Alta Valdinievole Le Case.

G. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Golf a Montecatini Nella Louisiana Luxury ok Marchetti e Meoni

Dopo che il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare la gara in programma sabato 15 marzo, i golfisti sono scesi regolarmente in campo al Golf Montecatini Terme domenica 15 prendendo parte alla Louisiana Luxury, gara promossa da Golf Race che ha permesso ai migliori di qualificarsi direttamente per la finale nazionale in programma al Golf Casentino il 18 ottobre. Il percorso, seppur ovviamente appesantito, si è presentato in buone condizioni grazie all'attento lavoro degli addetti alla manutenzione. Angiolo Marchetti e Massimo Meoni hanno vinto completando le 18 buche da campionato in 77 colpi. Nella combattutissima categoria netta il presidente del circolo Massimiliano Laldi con Mario Morganti (36) hanno avuto la meglio su Gianfranco Servi e Leonardo Bonelli, appaiati nel punteggio ma con un peggior parziale nelle ultime buche. Miglior coppia mista Nicola Mochi e Marialuisa Gianfaldoni (35).

Andrea Ronchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il consigliere Sartoni: la pensilina di viale Bicchierai deturpata da scritte, invito al decoro



La segnalazione dei cittadini riportata da Fratelli d'Italia «Vecchia Corta lasciata in malora per mancata manutenzione»



Le condizioni della Corta che porta verso Montecatini Alto.

Pali divelti e bottiglie spaccate. Altro raid dei vandali in centro

Danni anche ad alcune auto posteggiate nelle notti dell'ultimo weekend. È successo in viale Bustichini e nella zona del Palazzo dei congressi

Montecatini Un altro fine settimana - quello appena trascorso - con ulteriori danneggiamenti notturni da parte di ignoti nel perimetro del centro cittadino. Episodi certo non nuovi in questo 2025, cominciato come si ricorderà con varie razzie e spaccate agli arredi urbani nei primi giorni dell'anno, «vittime» in quell'occasione in particolare la pineta, dove per l'amministrazione è corsa ai ripari installando dei pali per l'illuminazione pubblica dotata di proiettori (stessa operazione anche nell'isolato tra piazza XI Settembre e via Garibaldi), in modo da ridurre le zone al buio che di solito attraggono i maleducati.

Tra sabato e domenica scorsi, questo stesso purtroppo si è allungato ancora, sono diverse le segnalazioni

fate dai cittadini, che hanno scritto numerosi messaggi a notte fonda e visto cosa ha lasciato il passaggio dei balordi lungo la strada. I casi venuti a galla riguardano viale Bustichini sotto la discoteca Pausanias e ancora più a sud verso il centro cittadino, in particolare viale Bionelli la zona intorno al Palazzo dei congressi, confinante con il parco termale.

Se registriamo per esempio altri pali stradali e cartelli divelti dai loro sostegni e fatti cadere sui marciapiedi, chissà per quale motivo poi. Poi bottiglie rotte e spaccate, varie segni di qualche bivacco notturno senza che ci sia stato qualcuno a prendersi la briga di ripulire. Hanno avuto danni anche alcune automobili parcheggiate lungo le strade nella zona residenziale e

mercato del centro. In viale Bustichini è anche intervenuta la polizia per cercare di calmare gli animi di un gruppetto di giovani che stava disturbando la quiete pubblica quasi all'alba, con grida, musica e bottiglie spaccate.

La polizia è dovuta intervenire all'alba per riportare alla calma un gruppo di giovani che stava provocando caos

sull'asfalto.

Questi ragazzi per un po' hanno dato ascolto alla razionalista, per poi riprendere il loro vociferio a qualche decina di metri di distanza, nella zona del giardino pubblico affacciato su viale Abate. A quell'ora della matti-

na, in mezzo alla calma apparente della città, il transitorio da loro provocato non è passato inosservato dai residenti.

E sempre in tema di vandalismi, il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Alessandro Sartoni segnala al Comune la condizione della pensilina per lo scavalco di viale Bicchierai, vicino alla scuola media Chiari. La struttura è infestata da scritte a bomboletta spray, e secondo Sartoni «il tempo di lavoro necessario per riportare la pensilina a normale decoro è assai modesto». «Invito quindi - visto il tempo passato senza interventi - per una questione di decoro cittadino, a un'attenzione che è dovuta da mesi e che sono certo non mancherà, sottolinea.

Secondo il partito di opposizione a quel lavoro non ha fatto seguito una corretta manutenzione. In quanto se un percorso pedonale collinare viene mantenuto con regolarità via via malora e nel caso specifico anche in quelle un'ipotesi che tendono alla diversione del rispetto della nostra realtà, dell'attenzione al problema del decoro all'ingegnere dell'ente il risultato fatto di camminate e walking. «Un tipo di turismo sottovalutato dall'attuale amministrazione che invece sta prendendo sempre più piede in tutta Italia», viene sottolineato.



GEMMA
TOSCANA NCT
Coppa Italia
OLD WILD WEST
COPPA ITALIA LNP 2025
OLD WILD WEST





L'advisor Crowe ha presentato il business plan: tutte le cifre in ballo I costi della Fondazione Turismo Per il personale 300mila euro

di Luca Rignorini

Montecatini La costituzione della Fondazione Turismo (in gergo Tturi) è sì legittima, ma «strandendo alla stesso tempo il ragionevole di diritto pubblico ed altre strumentali, sarà esplicita e non disciplinata pubblicamente», sostiene l'articolo 10 del Codice degli appalti pubblici e dell'evidenza pubblica, la responsabilità per danno morale e la riservatezza in tema di trasparenza amministrativa.

È quanto scrive nelle conclusioni di 36 pagine di parere legale richiesto dal Comune l'avvocato fiorentino Roberto Rigoli, in merito all'aggiudicazione a Montecatini anche a occuparsi delle attività di accoglienza e informazione turistica oltre agli eventi, servito da un ricorso alla Corte dei Conti e dalla mancanza del piano dell'organo di gestione contabile, che ha evitato di esprimersi sulla maniera in cui si assicura di un piano economico-finanziario da valutare nel dettaglio.



Il piano dei congressi potrebbe diventare il cuore del business.

Business plan 2025-2029 che, come la relazione legale, è stritolato di ricorre ad opera della società milanese Crowe Boniparti spa, scelta come advisor dell'amministrazione.

«L'obiettivo scuro (parcella da 12mila euro e rotti). Con questi due documenti in mano (e poi la convenzione da stipulare con lo stesso Comune di Montecatini), la rassegna



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

za tornerà in consiglio comunale il prossimo autunno per via libera alla Fondazione, che da quanto si apprende potrebbe cominciare ad essere operativa dal prossimo luglio.

L'invito dunque mette dei punti da rispettare: appalto il rispetto dei costi, della trasparenza e anticorruzione, delle procedure strutturali per gli appalti. Come appalto invece nel contratto pubblico, senza "facilitazioni" o maggiore flessibilità, «per presentando natura per ventistica». Inoltre, probabilmente dovranno anche essere lo statuto prodotto all'atto costitutivo, in quanto già passato in consiglio comunale.

Quanto al costo economico presentato dalla Crowe, si legge che per quest'anno (da luglio i ricavi della Fondazione sono pari a 100mila euro

175mila della cassa di soggiorno, multidipendente e in alcuni casi triplicata da gennaio), mentre i costi si aggirano sul 700mila (con 175mila di costo del personale, 400mila per eventi e marketing, 25mila per la sede che il Comune vorrebbe aprire al Palazzo del congresso, nel quale si cerca un regolamento per l'acquisto). Cifre che negli anni a venire cresceranno: nel 2026 ricavi per 1 milione e 650mila, come i costi per 1 milione e 500mila (200mila di personale, 1 milione e 700mila la prima voce e 1 milione e 700mila la seconda), nel 2027 ricavi per 1 milione e 850mila, costi per 1 milione e 780mila, infine nel 2029 ricavi

Arrivato anche il parere legale: Dico legittimo, ma obblighi di legge come gli enti pubblici, dagli appalti ai contratti

a 1 milione e 900mila e costi a 1 milione e 800mila. Un'ammortazione sul personale si fa da sei dipendenti del primo anno agli otto del 2026. Il complesso per tutti gli anni di 2025-2029 è di 1 milione e 200mila, con il direttore che invece andrà a occupare 100mila, come un dirigente comunale. Per professionisti e collaboratori esterni, le tabelle previste vanno da 200mila come iniziale al 220mila complessivi tra cinque anni.

Addio a Franco Melani Lutto per la Croce Rossa

Aveva 80 anni, dal 2010 era volontario a Monsummano



Franco Melani

Monsummano Giorni di lutto per la sezione cittadina della Croce Rossa Italiana, con sede in via Ventavoli. L'associazione infatti piange la scomparsa di suo storico volontario, Franco Melani, venuto a mancare domenica all'età di 80 anni. Melani era inoltre delegato per le attività di emergenza per il comitato di Monsummano della Croce Rossa, nel quale era volontario dal 2010, ben quindici anni.

Tutta la Croce Rossa di Monsummano si stringe attorno alla famiglia Melani e si unisce al lutto, scrivendo un messaggio nel suo messaggio di condoglio per questa perdita.

Il Comitato lascia la moglie Stefania, i figli Marco e Ilaria e il nipote Jacopo, che ha volontariato nello stesso comitato monsummanese.

Il funerale dell'uomo si terrà oggi alle 10,30 al Santuario di Santa Maria della Fontemmano in piazza Chiesa a Monsummano Terme. La famiglia, nell'occasione, chiede di non portare fiori ma di effettuare donazioni alla Croce Rossa di Monsummano Terme, come era nella stile di Franco Melani, che ha donato moltissimo del suo tempo e del suo impegno per seguire le attività di volontariato della sezione locale della Cei, punto di riferimento in città.

«Famiglie risarcite con ritardo il club ha mantenuto la parola»

Forza Italia sul caso della chiusura dei Giovani Granata



Forza Italia

Monsummano Sulla chiusura della vicenda che ha interessato oltre cinquanta famiglie di giovani tenerrati per la società di calcio giovanile Giovani Granata Monsummano, che siamo marciare dal Comune dopo la chiusura del sodalizio, «non possiamo che direi lieti che finalmente la calma e la ragione abbiano avuto la meglio favorendo così le trattative nell'interesse delle famiglie. È da notare la iniziale positiva gestione che l'amministrazione ha fatto delle istanze dei genitori», sottolinea la Forza Italia, «e l'effetto dunque che il Comune abbia finalmente adempiuto l'incarico commollato di un pagamento del proprio debito».

bito nei confronti della società, consentendole così di rimborsare i genitori. Prosegue il partito di opposizione a Monsummano: «I Giovani Granata hanno mantenuto la parola che si da subito avessero dato e che mai avevano ritrattato nonostante le pressioni offese e le minacce di denunce ricevute. Una calma non facile da mantenere e da ottenere ma siamo lieti che infine la vicenda si sia conclusa nell'unico modo in cui poteva concludersi per favorire le famiglie. Peccato per lo smantellamento delle squadre medio d'élite, dal ragazzino».

La rassegna dedicata all'enologia, promossa da Evoluzione Toscana, ha riunito rappresentanti e ristoratori In cinquecento ad assaggiare i grandi vini al Belvedere



Claudio Nencini

Montecatini Ha avuto grande successo, con oltre 500 invitati, la rassegna delle migliori eccellenze vinicole nazionali internazionali organizzata all'Hotel Belvedere di Montecatini da Evoluzione Toscana, azienda leader nel mondo della consulenza agli operatori del settore. «La scelta di Montecatini non è stata casuale», dicono gli organizzatori, «la città è al centro di un distretto turistico di prim'ordine importante che attraverso l'enologia, può trovare un ulteriore veicolo di promozione. Nonno proprio il nostro».



quello di replicare questa esperienza». Ad accogliere i numerosi rappresentanti e ristoratori la cucina mercuriale è stata Claudio Nencini, Alessio Biagini, Guido Casoli e Massimo Luchetti di Evoluzione Toscana che, in sinergia con il proprietario del Belvedere Simone Galligani, hanno organizzato un evento capace di rendere per un giorno Montecatini la capitale italiana dell'enologia. I vini sono stati proposti in appositi stand, uno per ogni regione italiana o per nazione rappresentata. «Questo rassegna ha avuto lo scopo di consentire agli operatori del settore di scoprire con varie tipologie di accostamenti vinicoli, che possono far fare al loro attività un notevole salto di qualità», sottolinea.





Lode al Padule contro le alluvioni «Ci impegniamo nel salvaguardarlo»

Legambiente sottolinea il ruolo dell'area umida durante le piogge intense

Le fiere naturali della Maremma e del Mugello. La Maremma occupa il 10% della superficie complessiva del Padule di Fucecchio

Ponte Buggesano Il Padule di Fucecchio è una grande cassa di espansione naturale per il controllo delle acque, svolge un ruolo cruciale nella mitigazione del rischio idraulico sul territorio. È un sistema socio-ecologico insostituibile che offre una vasta gamma di benefici ambientali, fondamentali per la biodiversità e gli abitanti dell'area. Per questo, della più grande palude interna d'Italia, Legambiente si continua a occupare con sempre maggiore impegno, con il fine dichiarato di affidare in modo significativo la tutela, visto che allo stato attuale solo il 10% del suo vasto territorio è gestito in modo naturale dalle Maremma e Mugello-La Marenza, ndr».



La Maremma è un sistema socio-ecologico insostituibile che offre una vasta gamma di benefici ambientali, fondamentali per la biodiversità e gli abitanti dell'area. Per questo, della più grande palude interna d'Italia, Legambiente si continua a occupare con sempre maggiore impegno, con il fine dichiarato di affidare in modo significativo la tutela, visto che allo stato attuale solo il 10% del suo vasto territorio è gestito in modo naturale dalle Maremma e Mugello-La Marenza, ndr».

Un sistema socio-ecologico insostituibile che offre una vasta gamma di benefici ambientali, fondamentali per la biodiversità e gli abitanti dell'area. Per questo, della più grande palude interna d'Italia, Legambiente si continua a occupare con sempre maggiore impegno, con il fine dichiarato di affidare in modo significativo la tutela, visto che allo stato attuale solo il 10% del suo vasto territorio è gestito in modo naturale dalle Maremma e Mugello-La Marenza, ndr».

Un sistema socio-ecologico insostituibile che offre una vasta gamma di benefici ambientali, fondamentali per la biodiversità e gli abitanti dell'area. Per questo, della più grande palude interna d'Italia, Legambiente si continua a occupare con sempre maggiore impegno, con il fine dichiarato di affidare in modo significativo la tutela, visto che allo stato attuale solo il 10% del suo vasto territorio è gestito in modo naturale dalle Maremma e Mugello-La Marenza, ndr».

Un sistema socio-ecologico insostituibile che offre una vasta gamma di benefici ambientali, fondamentali per la biodiversità e gli abitanti dell'area. Per questo, della più grande palude interna d'Italia, Legambiente si continua a occupare con sempre maggiore impegno, con il fine dichiarato di affidare in modo significativo la tutela, visto che allo stato attuale solo il 10% del suo vasto territorio è gestito in modo naturale dalle Maremma e Mugello-La Marenza, ndr».

Massa e Cozzile Chiude oggi l'ufficio postale di Margine

La via la ristrutturazione dell'ufficio postale di Margine Capoterra, a Massa e Cozzile, che rientra nel progetto finanziato dal Piano "Cassa dei servizi di cittadinanza digitale", del quadro del programma di riqualificazione del territorio con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti. Tra i vari scopi del progetto, la creazione nella sede esistente di una "spazio unico" che consenta ai cittadini di accedere a una serie di servizi pubblici, gestiti da un unico ente che offre servizi di facilitazione agli utenti.

Oggi chiuderà le porte di Margine Capoterra. Fino al 25 marzo i servizi saranno provvisoriamente assicurati al Poste Italiane nell'ufficio di Montecatini Val di Cecina (alle spalle del Kursaal). Da martedì 26 marzo i servizi saranno supportati insieme a numerosi altri servizi, presso l'ufficio postale di Montecatini Val di Cecina. È infine, «oltre altri vantaggi economici, tra cui l'opportunità di ristrutturazione, che attirano i finanziamenti, arrivati dalla natura e ricerca».

«Agisce da cassa di espansione naturale e anche come depuratore dell'acqua evitando rilasci bruschi»

Il sistema socio-ecologico insostituibile che offre una vasta gamma di benefici ambientali, fondamentali per la biodiversità e gli abitanti dell'area. Per questo, della più grande palude interna d'Italia, Legambiente si continua a occupare con sempre maggiore impegno, con il fine dichiarato di affidare in modo significativo la tutela, visto che allo stato attuale solo il 10% del suo vasto territorio è gestito in modo naturale dalle Maremma e Mugello-La Marenza, ndr».

Pescia si riscopre "città dei fiori" con Inflorum «L'obiettivo è il rilancio di questo comparto»

Domenica al vecchio mercato la manifestazione sul modello della storica Biennale. Il sindaco: «Abbiamo una progettualità a lungo termine per le nostre attività produttive»

La prima edizione
Pescia Dopo l'inaugurazione del nuovo mercato, al termine di una lunga opera di restauro del valore di circa 2 milioni di euro, si rinnova la volta del vecchio mercato del centro storico Pescia hanno ospitato diverse manifestazioni, dalla Festa in bianco alla vigilia di Ferragosto a un giorno di mercato settimanale straordinario per la chiusura di piazza Mazzini, dalla Festa dello sport a tribuna all'espansione dei presepi in cartello durante il periodo natalizio, poi la festa dell'ultimo dell'anno, conclusa con una sfilata in discoteca per una notte.

Fino alla prima edizione di Inflorum, che si svolta domenica a Pescia, la tradizione della Biennale del fiore (fondata in città nel lontano 1953). Ovevano una mostra mercato di fiori, piante e giardinaggio, dedicata al verde e alle attività del territorio, con protagonisti le aziende e i produttori locali del comparto florovivaistico, presenti con oltre quaranta postazioni di esposizione a vendita.

Un evento che ha riscosso successo e l'apprezzamento dei cittadini. Con il sindaco Riccardo Franchi, che ha tagliato il nastro dell'inaugurazione insieme all'assessore Maurizio Aversa: «Un bagno di folla per la prima edizione



Riccardo Franchi



L'assessore Maurizio Aversa



di Inflorum, fiera di giardinaggio primaverile con vendita e esposizione di fiori e piante prodotte in loco, è un evento che ha riscosso successo e l'apprezzamento dei cittadini. Con il sindaco Riccardo Franchi, che ha tagliato il nastro dell'inaugurazione insieme all'assessore Maurizio Aversa: «Un bagno di folla per la prima edizione

di Inflorum, fiera di giardinaggio primaverile con vendita e esposizione di fiori e piante prodotte in loco, è un evento che ha riscosso successo e l'apprezzamento dei cittadini. Con il sindaco Riccardo Franchi, che ha tagliato il nastro dell'inaugurazione insieme all'assessore Maurizio Aversa: «Un bagno di folla per la prima edizione

di Inflorum, fiera di giardinaggio primaverile con vendita e esposizione di fiori e piante prodotte in loco, è un evento che ha riscosso successo e l'apprezzamento dei cittadini. Con il sindaco Riccardo Franchi, che ha tagliato il nastro dell'inaugurazione insieme all'assessore Maurizio Aversa: «Un bagno di folla per la prima edizione

di Inflorum, fiera di giardinaggio primaverile con vendita e esposizione di fiori e piante prodotte in loco, è un evento che ha riscosso successo e l'apprezzamento dei cittadini. Con il sindaco Riccardo Franchi, che ha tagliato il nastro dell'inaugurazione insieme all'assessore Maurizio Aversa: «Un bagno di folla per la prima edizione



L'appuntamento al Seminario Vescovile di Pistoia Il talento della pianista lettone Suroveca in un viaggio tra le arie di Skrjabin e Chopin



Katarina Suroveca

Pistoia. Dopo il concerto di successo dello scorso anno al Molino del Ronzone, all'interno della rassegna "Molino d'arte", torna la musica e il talento di Katarina Suroveca in un nuovo appuntamento fissato per domenica 22 marzo alle 18 nella splendida cornice dell'aula magna del Seminario Vescovile di Pistoia.

Con il suo inconfondibile talento la giovane pianista lituana ci accompagnerà mo-

vamente in un meraviglioso viaggio tra le musiche di Skrjabin e la "Sonata No. 3" e Chopin con i "24 Preludi op.28".

Il concerto è organizzato dal Centro di produzione musicale "Molino del Ronzone" di Vinci in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Opera di Pistoia, Musicose - Associazione culturale musica "Giulio Bolognini" di Lomponcchio e Casa musicale Pietrasanta

di Lucca. In programmazione la prossima edizione di "Molino d'arte 2020" al Molino del Ronzone di Vinci che si svolgerà dal 20 al 22 marzo. La pianista lettone di musica, Anna Maria Suroveca nasce il 1993 a Riga. Inizia a suonare il pianoforte all'età di 5 anni. Si diploma alla Scuola secondaria di musica di Riga e all'Accademia lettone di musica. Attualmente studia all'Università della musica di Dresda, dove studia con il professor Markus Grib. Tra i suoi premi il 2° posto al concorso pianistico internazionale di Jumala, il 2° posto al "Mus-

Venerdì l'opera di **Dumas** Athos, Porthos e Aramis al Teatro Verdi



Già Di Tanno nel ruolo di Athos

Montecatini. "I tre moschieri" opera pop, tra musica, prosa e danza artistica al Teatro Verdi di Montecatini, in programma venerdì 21 marzo in un'edizione

spettacolo sono curate da Veronica Peparini e Andrea Müller, mentre i testi sono scritti da Alessandro Di Zo e le musiche sono composte da Gino Di Tanno.

Il trionfo dell'amicizia dunque, ma anche il trionfo del potere dell'ambiguità. In questa storia senza tempo dove "buoni" e "cattivi" combattono una lotta quasi archetipica mettendo al centro valori quali onore, fedeltà, onestà, troppo spesso messi in crisi dal mito del sogno contemporaneo che tre moschieristi portano fieri sulla punta delle loro spade.

"Tutti per uno, uno per tutti" il motto più famoso del romanzo di Alexandre Dumas, simbolo di un'amicizia incommutabile, prende nuova vita nella nuova versione musicale italiana dell'opera "Tre moschieristi", prodotta da Stefano Francioni Peparini e dal Teatro Stabile d'Abbazia alla cui direzione artistica è stato autore Giorgio Pascoli.

Uno spettacolo in cui musica, prosa e danza si intrecciano in un racconto coinvolgente ed emozionante con Gino Di Tanno, Vittorio Mattiacci, Gianrico Galante Natoli di Athos, Porthos e Aramis, e il fuoco innovativo ed elegante di Giuliano Peparini al grande affida la liberazione artistica e la regia, le coreografie della

Un'opera pop, tra prosa, musica e danza che parla di amore, amicizia e spade. Grandi attori sul palco a Montecatini Terme

musiche, ovvero la perfida Miliady.
Il finale della storia, come tutti i finali, ripropone l'equilibrio e Miliady sarà giustiziata. Ma lo spettacolo andrà via con l'umano in bocca. Chissà, forse perché il "buono" non è un mito inventato "cattivi"? Oppure perché è proprio la morte l'unico mistero che senza che l'uomo contemporaneo è mai riuscito a svelare.

L'unico mistero che ci rende microscopici e vulnerabili.
Lo spettacolo sul romanzo di Dumas è in programma venerdì 21 marzo alle 21 al Teatro Verdi di Montecatini. biglietti in vendita da 14 euro a 10 euro, pre-vendite sul portale specializzato www.ticketpoint.it, aperta la biglietteria del teatro.

| AL CINEMA | |
|--------------------|--|
| PISTOIA | <p>LAUT 10.00 18.00 21.30</p> <p>Suburra 17.00 19.40 21.30</p> <p>Mickey 17 18.15 21.40</p> <p>Predilige in Perù 19.17</p> <p>Amadeo 18.15 21.40</p> <p>La città proibita 17.15 19.40 21.40</p> <p>L'era americana 19.17</p> <p>Il re e il cavaliere 19.15 21.40</p> <p>500 quindici 19.17 21.40</p> <p>Montecatini</p> |
| MONTECATINI | <p>La città proibita domani ore 20.40</p> <p>Feltrina domani ore 21.40</p> <p>Mickey 17 domani ore 20.40</p> <p>MONTECATINI</p> <p>DECLUSION via Giuseppe Verdi tel. 0573 962080</p> <p>Amadeo ore 18.15</p> <p>Amadeo ore 21.15</p> <p>PISTOIA</p> <p>SPINERON via Garibaldi tel. 0573 477284</p> <p>La città proibita ore 21.20</p> <p>Amadeo ore 21.10</p> |

Un reading **poetico** in biblioteca con letture ad alta voce e riflessioni

Montecatini In occasione della Giornata mondiale della poesia, l'associazione a Montecatini alla cultura del Comune di Montecatini Terme intende celebrare l'arte poetica, nel primo giorno di primavera, con un reading collettivo che si terrà venerdì 21 marzo, con inizio alle 21, nella sala "Volter Buzzati" della biblioteca comunale "Giuseppe Giusti" all'Oratorio dei Pellegrini, in piazza Martini a Montecatini Terme. Insieme a Rosanna Piccolo, presidente della associa-

zione culturale La Fenice, presenterà la serata in programma a Montecatini la bibliotecaria Stefania Buttaf.

Si tratta di un evento dedicato innanzi tutto alla lettura ad alta voce da parte di autori eatrici che presenteranno se stessi, il loro percorso personale e daranno voce alle loro emozioni con tre poesie a scelta che gli rappresentanti saranno presenti alla serata alla biblioteca "Giuseppe Giusti" Alessandro Agostini, Simona Chiosi, Anna Maria

FARMACIE

PISTOIA
San Francesco, Via Cortesano e Montecchi, 21. Tel. 0573 292883
Comasoli 1, Viale Adia, 40. Tel. 0573 29381

AGLIANA
Comasoli, in Via Lini, 7. Tel. 0574 675522

QUARRATA
OMI, in Via Dante, 779. Tel. 0573 246680

MARCELLÒ PITTEGLIO
di Caporistone, in P.leo Ortolani, 88. Tel. 0573 650050, di Pisaneta, Via Giulio Monteverdi, 321. Tel. 0573 673888

ABETONE CUTIGLIANO
Dell'Abetone
via Bonasini, 508 Tel. 0573 60014

MONTEALE
La Stalder Via Rosa Luxemburg, 17/19 Tel. 0573 789010

SERRAVALLE PISTOIESE
Piscelli Via Prota le Montebelli, 371. Tel. 0573 929216

MONTECATINI
La Terme, Via Rosati, 4. Tel. 0572 70123

LARCIANO/MONSUMMANO
Comasoli, Via Fontana, 2824. Tel. 0572 949170

PIEVE A NIEVOLE
San Lorenza, in Via di Micromonte, 24/26. Tel. 0572 23763

BUGGIANO
Dell'Agro, Via Luzzi, 9. Tel. 0572 22010

PESCIA
Lombardi, in Piazza Moscati, 85. Tel. 0572 477987

CHIESINA UZZESE
di Piazza, in Via Rosati, 4. Tel. 0572 633060

Scrivi al Tirreno

Publicamente, mettiamo in tuo rapporto, le critiche, le proposte, gli spunti di riflessione. Ti chiediamo di scrivere una **lettera** massima **61.500 caratteri**, **spesi inclusi** e di inviare sempre con nome e cognome (non anonimo) una scansione **pronta in cartaceo colorato**.

Invia le tue foto
Trasparano spazio anche **la fotografia scattata da un lettore** con lo scopo di far capire, alla nostra redazione, il tuo livello di lettura, il tuo modo di leggere, il tuo modo di scrivere.

Contattaci
Per inviare il tuo scritto o la tua foto **l'indirizzo@tirreno.it**





Un momento della festa di festa sulle scalinate del Comune di Pistoia (Foto: Filippo Lenzi/La Gama Montecatini)



I giocatori si affacciano con la coppa del trionfo dal balcone del Comune



La grande festa in municipio dopo il trionfo al Paladozza

Duecento appassionati ad attendere la squadra a Montecatini Partono i cori e gli abbracci sulla scalinata del Comune in viale Verdi

Montecatini Municipio di viale Verdi illuminato. Dieci giocatori che si affacciano con la Coppa Italia alata dal terrazzo del piano nobile del palazzo comunale. Sono, sulle scalinate, duecento tifosi in vendita. E dunque cori, canti, balli, striscioni. Tutti per incontrare i ragazzi di coach Marco Del Rio, che hanno fatto l'impegnoso.

È eliminato così, nella fase di domenica, il ricordo della La T. Tercina Gama Montecatini arrivato qualche ora prima nella finalina di Coppa Italia di serie B Nazionale contro la corazzata Biadene, giocata nel tempio biadense e fatto luogo della palleggiatura, il Paladazzo. La festa è dunque proseguita in città con questo ritrovo spontaneo e mai così atteso per i montecatinisti e soprattutto per i suoi tifosi, che hanno seguito la squadra a Biadene e l'hanno di nuovo accolta a Montecatini, che si rievoca precetto del basket.

Altri momenti di gioia con tifosi, amici, amici con più giocatori (Foto: Filippo Lenzi/La Gama Montecatini)



A sinistra i tifosi con la squadra e staff tecnico durante la notte di festa



Centi e tutti gli altri giocatori insieme ai coach Marco Del Rio (Foto: Filippo Lenzi/La Gama Montecatini)





Un capolavoro di carattere

La T Gema Nella vittoria della Coppa Italia a Bologna c'è il contributo di tutti Da Toscano (Mvp della finale con Roseto) ad Acunzo, e ancora Bedin e Stanic

di Raffaele De Majo

Montecatini Per scalare la montagna chiamata Roseto e conquistare la prima Coppa Italia della sua storia, La T Gema Montecatini ha dovuto produrre la partita capolavoro, senza dubbio la miglior prestazione stagionale arrivata nel contesto più importante e se vogliamo in un momento abbastanza complicato della stagione. Come ha sottolineato il direttore generale Daniele Toscano, Mvp della manifestazione, «quando ci ricordiamo la qualità che abbiamo e decidiamo di metterla in campo, non ce n'è per nessuno».

Potrebbe essere un'anteprima di una manifestazione di presenzialità, che avviene in un modo per cercare di battere la consuetudine che fino a domenica aveva permesso tre partite su 31 giocatori, difendere forte e attaccare con lucidità. Se nella semifinale con Legnano

I ragazzi hanno dato tutto abbiamo fatto la gara perfetta

Dimostrati solidità e compattezza nei momenti di difficoltà

questo è successo solo nel secondo tempo, nella finale con Roseto è successo per quasi tutti i 40 minuti, il quarto è stato da un modo di giocare che sembrava aver rimosso in partita gli allenatori. È il tono, condotto dall'assistente di Marco Chiarini, relegato a fare il filo per i compagni da un inferno di fatica. E ci aggiungiamo anche gli altri otto minuti senza Mattia Acunzo, che come era successo il giorno prima aveva messo in campo energia e lucidità cambiando il corso della gara e soprattutto dando continuità alla solidità difensiva. Il premio di Mvp è andato a Toscano per la costanza e l'incisività nell'arco delle due gare, ma una nota di merito va data ad Alberto Bedin, autore di due grandi partite, decisivo nei minuti finali con un paio di canestri di platino. Come una nota di merito va data a Nicolas Stanic (18 su 14 punti)



nel terzo quarto della semifinale con Legnano hanno girato la partita a favore della T Gema e dato l'impulso per arrivare alla finale, dove poi è stato prezioso nel gestire gli ultimi minuti in campo di Marco Del Re hanno dato il loro contributo: una tripla, una stoppata, un misto difensivo, un recupero, un tuffo a metà campo.

Una vittoria tattica, tecnica e soprattutto caratteriale, come ha sottolineato lo stesso coach Toscano a fine gara: «I ragazzi hanno dato tutto e sono felici di essere per loro, hanno dimostrato solidità e compattezza attaccando nei momenti di difficoltà. Battere squadre come Roseto non è semplice, dovremmo fare la partita perfetta nei due lati del campo e siamo stati quasi sempre in vantaggio, anche di 10 punti. Una vittoria meritata e che dedico ai nostri tifosi, al presidente Alessandro Lalli, a Paolo Morici, ai dirigenti e alla mia famiglia. Una finale contraddistinta comunque da un abbraccio che ha accomunato tutti, che in alcuni casi ha frantumato le per compensare le mancate precedenti: ce n'è vero che nell'assemblea dei presidenti di serie B è emersa la

possibilità che la prossima stagione venga invertito il titolo arbitraggio, è altrettanto vero che gli arbitri devono essere soggetti al livello della categoria, perché spesso l'impressione che arriva è proprio questa. Coach Franco Caramenti a fine gara ha dato praticamente la colpa agli arbitri per il ko, senza dare una nota di merito alla grande prestazione dei nostri. Per come le finaliste non cambia. Da oggi si ritorna a provare al campionato, al secondo posto perso per la vittoria di Biadene della Battaglia nel terzo tempo di sabato sera, che ha permesso ai pugili di agganciare La T Gema alla seconda piazza. È la volta finale riparte proprio dal campo dei pugili, nel big match in programma domenica, il primo di tre scontri uno dopo l'altro che daranno peso importante sul piazzamento nella griglia playoff della squadra rossoblu.

Lacrime dei giocatori e tifosi in delirio

Il trofeo di categoria resta a Montecatini dopo la vittoria della Fabo Herons a Roma la scorsa stagione. L'immagine di Chiarini fuori per infortunio, piange per la vittoria ed è il primo ad essere abbracciato



Lacrime anche per Nicola Stanic e il suo posto

Montecatini Tra le immagini più belle che rispecchiano il ritorno della La T Gema in Coppa Italia, è quella di Marco Chiarini, che piange come un bambino quando capisce che i suoi compagni stanno per completare il capolavoro. Lui che non ha potuto partecipare alle finali per un infortunio alla caviglia avvenuto durante il primo allenamento della settimana e in una distensione banale ma di quelle che necessitano cure e riposo per garantire l'abbigliamento fatto un po' di presenzialità, ma superamento che non avrebbe potuto giocare, confidando a fine gara coach Del Re. Chiarini si è emocioato per non avere potuto aiutare i compagni, che però sono i primi a correre ad abbracciarlo alla fine del-

la partita. Marco è certamente il giocatore su cui la società ha puntato forte l'estate scorsa per far comprendere il suo livello, e finora in un infortunio e l'altro ha inciso a correre alternata. Quando rientrerà, avrà tanto di quel fianco destro che potrebbe diventare l'uomo playoff.



tutti quelli che amano La T Gema come da lui è consuetudine. La Coppa Italia resta quindi a Montecatini dopo la vittoria degli Herons dello scorso anno, ma la sensazione è che questa vittoria sia diversa, che abbia un peso specifico superiore, soprattutto

chi decidesse di investire in una realtà sempre più solida, che sia comprendendo un passo alla volta, alzando l'asticella. La società rossoblu è stata seguita a Bologna da esponenti della giunta comunale sia in semifinale che in finale e nelle foto di festeggiamenti il sindaco è sempre presente. Domenica sera ha ospitato la squadra in Comune e ha ereditato sulle terrazze della cattedrale, con circa 200 tifosi in delirio sulle scale del palazzo comunale. È il secondo tributo all'impresa della T Gema. L'impressione è che in una città dove per anni il Gran Premio di Ferragosto era il clima della stagione, nel particolarissimo gran premio cestistico l'investimento si sia concluso. La T Gema ha vinto e ha ripartito la Coppa a Montecatini, e a vincere non sono stati solo i giocatori, lo staff e la società, ma una città che ancora una volta ha saputo esprimere il sapore della vittoria. I colori, sono sempre gli stessi. ■

in un campionato di livello superiore. Non è solo un fatto tecnico, ma anche ambientale. Dimostrata sulle tribune del Paladocco c'erano il doppio del tifosi normali presenti il giorno prima. Vincere aiuta a crescere e a farsi apprezzare, anche i ragazzi di

R.D.M.

